CHIARIMENTI

D.1: con la presente chiediamo i seguenti chiarimenti, grazie:

- 1. CAM : è confermato che, come indicato nel capitolato d'oneri, tutti i prodotti proposti in offerta debbano rispondere pienamente alla normativa CAM e che la relativa documentazione dovrà essere consegnata con la campionatura in caso di proposta di aggiudicazione ?
- 2. Garanzia provvisoria : è confermato che qualora la campionatura presentata dal concorrente in proposta di aggiudicazione non risponda a tutti i requisiti del capitolato d'oneri oppure la documentazione di comprova non sia completa la SA procederà all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC e ad incamerare la garanzia provvisoria ?
- 3. Data la particolare finitura richiesta per le superfici dei banchi studio è possibile fornire con la consegna della campionatura la sola certificazione in classe 1 di resistenza al fuoco delle parti lignee del banco scuola con allegata dichiarazione firmata dal legale rappresentante dell'azienda in proposta di aggiudicazione di procedere ad avvenuta aggiudicazione alla classificazione dell'arredo fornito secondo quanto previsto all'art. 10 del DM 26-6-84?
- 4. Relativamente al banco studio il meccanismo in plastica dovrà disporre della certificazione "plastica seconda vita"?
- 5. Trattandosi di gara al massimo ribasso è confermato che seppur in mancanza di un punteggio tecnico sia necessario proporre esattamente quanto richiesto dal Disciplinare descrittivo forniture pena esclusione?
- 6. Nel caso si possano proporre alternative, confermate che quanto richiesto nel capitolato tecnico abbia valore di requisito minimo tecnico pena esclusione?

R.1:

1) Sì;

- 2) Qualora la campionatura richiesta a verifica dei prodotti offerti non risponda ai requisiti minimi richiesti come riportato all'art. 8 del Capitolato Tecnico "si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e allo scorrimento della graduatoria.". Come previsto dall'art. 24 del Capitolato d'Oneri relativamente ai requisiti prescritti dal Capitolato d'oneri stesso, "In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.";
- 3) Visti i tempi ristretti per la fornitura degli arredi (60 giorni) tutte le certificazioni devono essere prodotte insieme alla campionatura;
- 4) La certificazione "plastica seconda vita" rientra tra le certificazioni richieste per soddisfare il rispetto dei CAM obbligatori per la fornitura in oggetto per tutte le parti realizzate in plastica;
- 5) Sì, nei modi previsti all'art. 5 del Capitolato Tecnico;
- 6) I requisiti tecnici indicati nella documentazione di gara rappresentano il livello minimo richiesto. L'eventuale presenza di elementi o certificazioni che attestino caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto non costituisce causa di esclusione.
- **D.2:** In riferimento all' Art.023 Fornitura e posa in opera di cassettiera con avere struttura in truciolare o similare dello spessore minimo di 18 mm. (lato, top, fondo e frontalino dei cassetti) e dello spessore minimo di

12 mm (per lo schienale). La finitura esterna dovrà essere della stessa tipologia dei piani delle scrivanie. I cassetti avranno rivestimento interno in melaminico e maniglia integrata sul fronte del cassetto. La cassettiera dovrà essere completa di serratura.

avremmo bisogno di richiedere il seguente chiarimento:

"Per la cassettiera Art.023, è possibile proporre una cassettiera in metallo?"

R.2: NO

D.3: In riferimento all'art. 004-005-006-007 "Pedane per Aula Magna e Aule" del Disciplinare descrittivo, si chiede di confermare se potranno essere fornite anche in conglomerato ligneo con rivestimento superficiale in laminato, sempre con finitura come da capitolato.

R.3 NO

D.4: con la presente siamo a precisare quanto segue: Il banco da Voi richiesto in gara (art.001 e art.002) è un sistema integrato e continuo di sedute con piano fisso, composto da blocchi da due o tre posti con le posizioni dei montanti di sostegno e delle strutture già definite così come l'interasse. La variazione dell'interasse come da voi richiesto ai fini di garantire la massima flessibilità in caso di modifiche o utilizzazioni in altri immobili o contesti, richiederebbe comunque modifiche sostanziali a livello delle travi, dei piani fissi e delle canale elettriche. Alla luce di quanto sopra esposto, chiediamo la possibilità di poter offrire un banco studio con le medesime caratteristiche a quello da voi descritto nel disciplinare descrittivo forniture ,dotato di meccanismo di ribaltamento sedile, fissato alla trave di sostegno mediante viti che rendono possibile sia la modifica del passo , sia un facile smontaggio ed eventuale riposizionamento forando soltanto la trave di sostegno nelle posizioni richieste, senza la necessità di disassemblare intere file o monoblocchi, un banco dunque equivalente adattabile come da Voi richiesto.

R.4: Nell'aula identificata sulla Tavola 2 con la sigla 2-A-O3, è prevista l'installazione di banchi (Art.002) dotati di piani di lavoro con profondità compresa tra 43 e 45 cm e larghezza minima di 80 cm per postazione. A causa di tali dimensioni maggiorate, l'aula in oggetto dispone di 48 posti a sedere, inferiore rispetto alle altre aule dell'edificio di pari metratura.

La richiesta di flessibilità nella modifica dell'interasse tra le sedute è motivata dall'esigenza di garantire, nel tempo, la possibilità di rimodulare la configurazione dell'aula qualora sopraggiungessero nuove necessità funzionali o didattiche, tali da richiedere un aumento del numero di postazioni.

È quindi condizione essenziale che il sistema di sedute consenta l'aggiunta di postazioni e la conseguente modifica dell'interasse senza la necessità di interventi invasivi o modifiche strutturali e senza l'impiego di attrezzature specialistiche o la disinstallazione di moduli preassemblati. Tale flessibilità deve essere realizzabile mediante operazioni di scorrimento e fissaggio delle sedute sulla trave di sostegno, in modo rapido e accessibile anche in fase di riallestimento post-installazione. Pertanto, la soluzione da Voi proposta potrà essere accettata solo se risponde integralmente ai suddetti requisiti tecnici di adattabilità.

D.5: in relazione agli artt. 027-028-029-030 (lavagne), data la difficoltà di reperimento sul mercato delle lavagne con le dimensioni richieste, si chiede confermare che esse potranno essere offerte/fornite anche di altezza 120cm e dunque:

lavagna 600x120 cm

lavagna 450x120cm

lavagna 350x120cm

lavagna 300x120 cm

nei quantitativi richiesti.

R.5: Considerata la natura del bene e la sostanziale equivalenza funzionale, si conferma che sarà accettata la fornitura di lavagne con altezza di 120 cm, purché siano rispettate le restanti caratteristiche tecniche e dimensionali previste dal capitolato.

D.6: Sulla base della normativa antincendio vigente, in relazione agli artt. 022-023 (Scrivania con piano unico sagomato dim. 160x160, Cassettiera) si chiede conferma che tali prodotti possano essere forniti in classe 2 di reazione al fuoco.

R.6: Come indicato all'art. 5 del Capitolato Tecnico "Tutti gli arredi devono avere l'omologazione in classe 1 ai fini della prevenzione incendi, rilasciata dal Ministero dell'Interno ed in corso di validità."

D.7: si chiede conferma che la UNI/PdR 125:2022 non sia una certificazione da possedere ai fini della partecipazione alla gara.

Si fa presente che in NESSUN documento di gara (disciplinare descrittivo delle singole forniture, capitolato d'oneri revisionato, capitolato tecnico integrativo) è scritto il relativo possesso, non si menziona minimamente la norma se non nel punto relativo alla cauzione provvisoria ma ai soli fini della sua riduzione.

A maggior ragione nella documentazione di gara viene riportato che partecipando alla gara si accettano i documenti di gara sopra richiamati proprio ai fini delle varie certificazioni da possedere.

Abbiamo riscontrato che nell'allegato A) che è un documento di gara da compilare, al punto 9, c'è la dichiarazione di possedere tale certificazione ma tale certificazione non può essere contenuta in un documento di gara da compilare e non negli elaborati di gara, i quali vengono visionati ed implicitamente accettati dalle aziende che intendono partecipare alla gara.

Se fosse stata una certificazione da possedere sarebbe dovuta essere riportata nel capitolato tecnico integrativo.

R.7: Gli operatori economici sono tenuti a possedere tutte le certificazioni indicate nell'Allegato A.

L'Allegato A fa parte integrante della documentazione di gara e contiene tutte le dichiarazioni obbligatorie in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, al possesso delle certificazioni e agli impegni verso l'Amministrazione. Il Capitolato d'Oneri riporta solo un elenco indicativo e non esaustivo delle dichiarazioni richieste, come confermato dalla formula «tra le altre» all'art. 15, punto c). Si evidenzia, inoltre, che mentre alcune delle dichiarazioni contenute nell'Allegato A offrono la possibilità di fornire risposte alternative altre, come quella relativa al possesso delle certificazioni, non prevedono margini di scelta, configurandosi pertanto come requisiti obbligatori. Ne consegue che tutte le dichiarazioni presenti nell'Allegato A, incluse quelle relative al possesso delle certificazioni, sono elementi essenziali per la partecipazione alla procedura di gara. Ad ogni modo per maggiore uniformità della documentazione si è provveduto a rettificare l'art. 15 punto c del Capitolato d'oneri.

D.8: Buongiorno,In riferimento all'art. 001-002 "Posto banco aula" del Disciplinare descrittivo, si chiede di confermare che dovrà essere conforme alla normativa UNI EN 15372:2024 (nella sua versione aggiornata del 2024 che ha sostituito la precedente versione 2017.

Cordiali saluti

R.8: Buongiorno, il Capitolato Tecnico all'art. 5 recita: "Con riferimento al possesso delle certificazioni previste dalla documentazione di gara si precisa che le norme richieste, se non altrimenti specificato, si riferiscono alle loro versioni più recenti."

D9: Buongiorno, chiediamo di specificare cosa è stato variato nella procedura di gara perchè non risulta chiaro dalla comunicazione ricevuta in data 13/05/2025, grazie.

R9: Si veda tra le risposte ai chiarimenti relativamente all'art. 15 del Capitolato d'Oneri.

D10: BUON POMERIGGIO CON RIFERIMENTO AL DGUE SI FA PRESENTE CHE IN FASE DI COMPILAZIONE DELL'eDGUE, caricando il vostro xml, alla parte IV criteri di selezione nelle varie sezioni A, B, C non mi da la possibilità di inserire i requisiti professionali e tecnico economici richiesti al paragrafo 6. Possiamo inserirli direttamente nella documentazione amministrativa nella documentazione aggiuntiva anche se non corrisponderà al campo indicato?

R.10: Le modalità di compilazione del DGUE sono specificate all'art. 15 punto b del Capitolato d'oneri, il quale prevede:

"Il concorrente dovrà produrre la "Response.xml" del DGUE, con le seguenti modalità:

- 1) accede al link eDGUE disponibile su www.acquistinretepa.it;
- 2) seleziona la compilazione come operatore economico;
- 3) esegue l'upload del file "Request xml" di cui al par. 3.1;
- 4) inserisce i dati richiesti;
- 5) genera il file "Response xml":

Si consiglia in caso di difficoltà di contattare il supporto della Piattaforma Acquistiinretepa. Qualora il problema dovesse persistere, è possibile caricare il DGUE compilato e firmato digitalmente in formato pdf nella busta amministrativa.

- **D.11:** a seguito della comunicazione dell'avvenuta variazione della RDO in oggetto relativa al cambio di categoria, si richiede il posticipo delle scadenze (richiesta chiarimenti e presentazione delle offerte), al fine di permetterci di parteciare, visto che la scadenza attuale cade domenica 18 maggio ore 23.59.
- **R.11:** Non è stata effettuata nessuna variazione di categoria, pertanto la scadenza prevista per la presentazione delle offerte resta invariata.

- **D.12:** si chiede quale sia il metodo di aggiudicazione della procedura in oggetto, nonchè se, MINOR PREZZO, se viene applicata l'esclusione automatica delle offerte e con quale metodo. Inoltre, si chiede conferma che non sia presente il DISCIPLINARE, ma solo il disciplinare descrittivo delle forniture.
- **R.12:** il criterio utilizzato per l'aggiudicazione dell'appalto è quello del minor prezzo. In merito al calcolo scelto per determinare l'anomalia, si precisa che si è proceduto a rettificare il Capitolato d'oneri agli articoli 22 e 23, nei quali, per un refuso, risultava che il calcolo dell'anomalia dovesse avvenire secondo il Metodo B dell'allegato II del D.Lgs 36/2023. Pertanto, saranno considerate anormalmente basse le offerte che presentano un ribasso pari o superiore al 10% della media dei ribassi delle offerte ammesse alla gara, senza previsione dell'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, come specificato nei suddetti articoli. Si conferma che il Disciplinare non è presente in quanto le informazioni necessarie corrispondenti sono contenute nel Capitolato d'Oneri.